

DISTRIBUZIONE GRATUITA - INIZIATIVA SENZA FINALITÀ DI LUCRO

LA GIUNTA PROVINCIALE APPROVA IL PIANO REGOLATORE

Con delibera di Giunta Provinciale n° 1671 del 29 dicembre 2004 la Giunta provinciale di Napoli APPROVA Il Piano Regolatore del Comune di Roccarainola.

In particolare, si legge nel corpo della delibera:

...considerato che:

* l'analisi del patrimonio abitativo ha evidenziato una consistente eccedenza dei vani (8.806) rispetto alla popolazione esistente e prevista al 2.011... pertanto possono

ritenersi accettabili, e si condivide la mancata previsione di nuovi vani residenziali....

....
SI E' DEL PARERE

Che il Piano Regolatore Generale del Comune di Roccarainola, adottato con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 37 del 17/11/2002, possa ritenersi meritevole di

approvazione.....

si è del parere che

sussiste l'interesse di quest'Amministrazione:

1. a rigettare, non condividendone né la natura né tantomeno i presupposti, la delibera del Consiglio Comunale di

Roccarainola n° 25 dell'8/10/2004 relativa alla revoca ed all'annullamento del

PRG in precedenza adottato

2. a proseguire l'iter procedurale di approvazione del PRG adottato con delibera di Consiglio Comunale n° 37 del 17/11/2002 e di seguito trasmesso per l'approvazione...

3. Ad agire, laddove si rendesse necessario per la difesa dei propri interessi, nelle opportune sedi giurisdizionali.

Continua a pag. 3 e 4



Ancora rinvii a giudizio

Dopo il rinvio a giudizio del Sindaco **Antonio Miele** coinvolto in una vicenda di inquinamento ambientale quando già era Sindaco del Comune, è arrivata la notizia, anche se con ritardo, di un rinvio a giudizio per l'Assessore **Giuseppe Russo**. La vicenda risale al 2002 quando in consiglio comunale, l'allora consigliere Russo

sostenne che persone vicine al Sindaco **De Simone** avessero speculato sul Piano Regolatore Generale di Roccarainola acquistando terreni in località Polvica. Purtroppo, e di questo ce ne dispiace, abbiamo avuto notizia solamente in questi giorni che il Russo per le affermazioni fatte, è stato rinvio a giudizio per diffamazione.

Ma non basta. Il 4 gennaio il Sindaco Miele è stato rinvio a giudizio per un altro reato perché in concorso con un'altra persona mediante notizie ed immagini attinenti alla vita privata di Raffaele De Simone, ledevano la privacy di quest'ultimo. Ci rendiamo conto che giuridicamen

te sia il Miele che il Russo non sono ancora considerati colpevoli, ma politicamente ci chiediamo: i cittadini di Rocca cosa pensano di questi amministratori rinvii a giudizio?

D.R.L.

Rocca News

Amici lettori, siamo arrivati con l'ultimo numero a quota 500 copie.

Rocca News sta riscuotendo un successo al di là di ogni aspettativa.

Tutte le copie vengono esaurite in poco più di mezza giornata. Di questo vogliamo ringraziare voi tutti lettori che continuate a seguire le vicende politiche di Roccarainola

attraverso le pagine di questo periodico.

Resta inteso che qualunque comunicazione vogliate fare alla redazione potrete farla attraverso l'indirizzo di posta elettronica roccanews@supereva.it

Continuiamo con questo numero a riportare le delibere adottate dalla giunta comunale.

Buona lettura.

D.R.L.

Il P.R.G. al T.A.R.

A l c u n i cittadini di Roccarainola avevano nei mesi scorsi presentato un ricorso al Tribunale Amministrativ



o Regionale della Campania contro la

delibera n° 25 dell'8 ottobre 2004 del Consiglio Comunale di Roccarainola che prevedeva la revoca del Piano

Regolatore Generale adottato in Consiglio Comunale il 17/11/2002 e in via di approvazione.

I Ricorrenti hanno avuto ragione e la delibera è stata sospesa in attesa di annullamento.

Continua a pag 5

ALFABETO PER UN' AMMINISTRAZIONE ALTERNATIVA

A come ascoltare perché nessuno ha il monopolio della verità. Ascoltare le parole della gente

B come benvenuto, perché la ristorazione è la nostra risorsa che va preservata e incrementata, con le giuste scelte e una **p r o g r a m m a z i o n e** adeguata, senza però farne un totem a cui tutto va sacrificato.

C come coraggio, il coraggio delle proprie idee.

D come diritti, diritti come baluardo irrinunciabile, perché i diritti non sono il vestito bello da indossare alla domenica elettorale, ma il vestito di tutti i giorni e il diritto ai propri diritti è quasi un dovere.

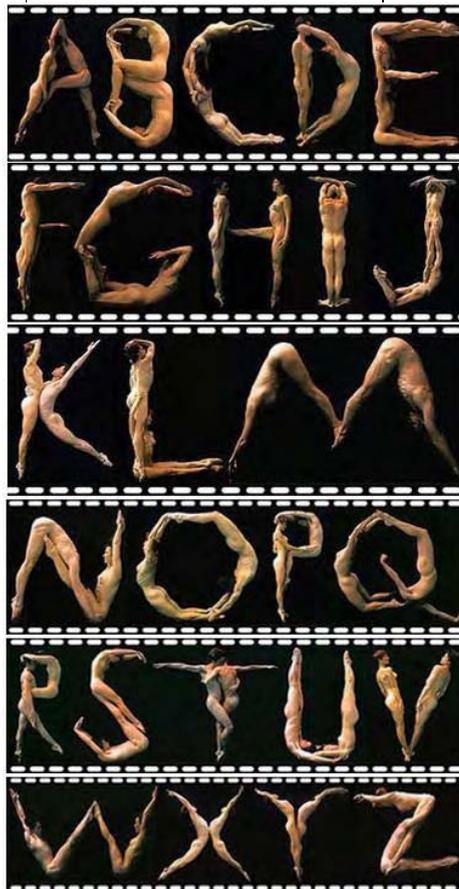
E come emergency, come eco solidale, come energia alternativa, perché è dai comuni che può prendere impulso un mondo migliore senza guerre ed ingiustizie.

F come fare contrapposto al dire.

G come giovani, per non abusare di questa parola. Lasciando che si conquistano il loro spazio, se già non lo posseggono, con la consapevolezza che sono certamente migliore di noi.

H come hai agito in modo che le cose cambino?

I come insieme, perché insieme è più logico,



sensato, giusto. Una comunità deve sapere trovare al suo interno ciò che la unisce e la fa crescere, insieme nell'interesse di tutti.

L come lavoro che significa dignità. La dignità di un lavoro che corrisponda alle giuste aspettative di ognuno, un lavoro sicuro, con una paga dignitosa e un avvenire certo. Lavoro come opportunità per i comuni di farsi promotori di un grande dibattito sulle condizioni attuali dell'impiego nel pubblico e nel privato, per impostare una strada nuova, diversa.

M come municipio, che deve tornare

ad essere il punto di riferimento del paese. Una "casa di vetro" in cui ogni cittadino deve sentirsi a casa propria. No come rifiuto deciso a ogni **c o m p r o m e s s o** volgare, ad ogni spartizione, ad ogni lobbysmo, ad ogni arroganza, ad ogni bugia

N come non lasciare che gli altri parlino per te.

O come osservare le regole, saperle rispettare e saperle far rispettare.

P come partecipazione, far ritrovare ai cittadini il gusto della partecipazione aprendo le porte del palazzo per consentire l'accesso, ma anche le finestre per guardare oltre i propri confini comunali

Q come qualità, qualità contrapposta alla quantità

R come resistenza. Perché a quasi sessant'anni di distanza è quanto mai opportuno tenere alti quei valori che sono alla base della nostra repubblica e che da più parti si cerca di **a n n a c q u a r e**. Perché è che **c o n l a** memoria del

passato che si dà colore al nostro futuro e perché ancora oggi come ieri, bisogna resistere.

S come sociale, in difesa dei più deboli.

T come territorio, per la difesa del territorio e la sua **v a l o r i z z a z i o n e**, attraverso una politica **c o m p l e s s i v a** di sostenibilità ambientale, di rispetto delle tradizioni culturali e storiche.

U come un altro modo di amministrare è possibile, con i cittadini in prima fila, coinvolti nelle scelte per il paese.

V come valori, per **u n a** amministrazione che sappia fare le sue scelte non sui calcoli, non su gli interessi ma sulla base dei valori che devono contraddistinguere la civile convivenza.

Z come zac..., per un taglio netto con il grigiore del presente per colorare il proprio futuro.

Nicolangelo Scotti

Rocca News
NEWS DI INFORMAZIONE POLITICA

www.roccanews.supereva.it
roccanews@supereva.it

Direttore Responsabile: **Santa Calabrese**

Redazione: roccanews@supereva.it

Web: www.roccanews.supereva.it

LA GIUNTA PROVINCIALE APPROVA IL PIANO REGOLATORE

Il 29 dicembre 2004 la Giunta della Provincia di Napoli ha approvato (delibera n° 1671) il Piano Regolatore di Roccarainola adottato il 17/11/2002 dalla Giunta De Simone. Quindi il "Piano" di Antonio Miele è fallito. L'attuale Sindaco di Roccarainola, che aveva costruito la sua

campagna elettorale sulla revoca del PRG, e per la quale aveva avuto i consensi così da vincere la competizione elettorale, ha fallito. L'ultima campagna elettorale infatti era stata caratterizzata dalla forte posizione critica dell'attuale maggioranza dell'Arcobaleno, che era stata identificata come il partito del mattone, nei confronti del Piano Regolatore approvato dalla precedente amministrazione. Dall'altro lato c'era la lista Colomba che non si era dichiarata contraria alle costruzioni, ma aveva solamente affermato che se si poteva costruire lo si doveva fare seguendo le leggi dello stato. Soprattutto, la lista Colomba aveva affermato che, era più importante dotare il paese di uno strumento urbanistico dopo 23 anni, piuttosto che tutelare solamente 4 o 5 famiglie di Roccarainola. La lista Arcobaleno vinse le elezioni dimostrando in questo modo che gli interessi dei pochi erano prevalsi su quelli della collettività. Le contestazioni sul Piano Regolatore Generale di Roccarainola non si fermarono solamente all'opposizione consiliare ma arrivarono anche in parlamento con un'interrogazione parlamentare da parte del Senatore Florino e con un'altra interrogazione fatta dai deputati Cicala e Barbieri. Tutte e due le interrogazioni

chiedevano al Ministro dell'Interno di inviare una commissione d'accesso agli atti per verificare l'operato dell'Amministrazione Miele e in particolar modo l'atto del consiglio comunale dell'8/10/2004 con il quale (presenti solamente 6 consiglieri comunali) si

revocava il PRG di Roccarainola.

Ma ecco che a rendere giustizia ai cittadini di Roccarainola, arriva la delibera della giunta provinciale che non solo ritiene meritevole di accoglimento il PRG proposto dalla giunta De Simone, accettando, e non solo implicitamente, il teorema su cui era stato costruito il Piano, ma addirittura respinge, ritenendola illegittima, la delibera della giunta Miele dell'8/10/2004 che revocò il PRG. Infatti si legge nel corpo della delibera: *"...considerato che: l'analisi del patrimonio abitativo ha evidenziato una consistente eccedenza dei vani (8.806) rispetto alla popolazione esistente e prevista al 2.011... pertanto possono ritenersi accettabili, e si condivide la mancata previsione di nuovi vani residenziali..."*

Naturalmente grande è stata la soddisfazione da parte di tutti i consiglieri e i sostenitori della Lista Colomba, perché la giunta provinciale non fa che confermare quello che l'ex maggioranza ha sempre sostenuto in campagna elettorale. Crolla di colpo tutto il castello del Miele che non solo aveva "reclutato" candidati per la propria lista tra i proprietari dei terreni interessati a che il PRG non

passasse, ma aveva condotto un'aspra campagna elettorale facendo della revoca il suo cavallo di battaglia. In piena sintonia con quelle che sono le ragioni portate avanti dagli esponenti della Lista Colomba è il dispositivo principale della delibera di giunta provinciale: *"SI E' DEL PARERE che il Piano Regolatore Generale del Comune di Roccarainola, adottato con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 37 del 17/11/2002, possa ritenersi meritevole di approvazione ... si è del parere che sussiste l'interesse di quest'Amministrazione:*

1. a rigettare, non condividendone né la natura né tantomeno i presupposti, la delibera del Consiglio Comunale di Roccarainola n° 25 dell'8/10/2004 relativa alla revoca ed all'annullamento del PRG in precedenza adottato

2. a proseguire l'iter procedurale di approvazione del PRG adottato con delibera di Consiglio Comunale n° 37 del 17/11/2002 e di seguito trasmesso per l'approvazione ...

3. ad agire, laddove si rendesse necessario per la difesa dei propri interessi, nelle opportune sedi giurisdizionali

A nulla sono valsi i moniti della minoranza, a nulla sono valse le dimissioni di un consigliere della sua maggioranza per far capire al Miele che la strada che stava percorrendo non era quella giusta. Imperterrito, ha continuato per la sua

strada. Politicamente la delibera della Giunta Provinciale è un atto importantissimo perché sconfessa l'intera linea politica sostenuta da tutta la compagine dell'arcobaleno. La quasi totalità del programma politico presentato agli elettori era basato infatti sulla promessa di revocare il PRG. E in tal senso il Sindaco Miele aveva compiuto i primi atti del suo periodo di sindacato. Ma a questo punto ha avuto una bocciatura istituzionale e politica allo stesso tempo. Immagino che vi sia un grandissimo imbarazzo da parte del Sindaco nei confronti di chi si era candidato con lui e nei confronti delle lobby che lo avevano sostenuto, solamente con il preciso scopo di vedere revocato il PRG. A questo punto, se il Sindaco avesse un po' più di coerenza politica dovrebbe dimettersi, ma figuriamoci, non lo ha fatto quando il 23/9/2004 è stato rinviato a giudizio dal Tribunale di Nola perché coinvolto in una

vicenda di inquinamento ambientale quando già era Sindaco del Comune. L'invito chiaramente da parte mia sembrerebbe quasi retorico essendo un consigliere di

minoranza, ma è allo stesso tempo anche un invito alla riflessione rivolto proprio ai candidati e ai sostenitori della lista Arcobaleno.

Luigi De Rosa



LA GIUNTA MIELE "DIFFIDA" LA PROVINCIA

Come è già noto il nuovo Consiglio Comunale di Roccarainola, con delibera n. 25 dell'8/10/2004, con soli sei consiglieri comunali su 17, ha revocato ed annullato tutti gli atti del P.R.G. adottato dalla precedente amministrazione con atto n°37 del 17/11/2002.

Il 29 dicembre 2004 la Giunta della Provincia di Napoli ha invece approvato con delibera n° 1671 il Piano Regolatore di Roccarainola adottato il 17/11/2002 dall'Amministrazione De Simone, proponendone l'approvazione definitiva al Consiglio Provinciale di Napoli.

Con lo stesso atto la Giunta Provinciale ha rigettato l'atto deliberativo n° 25 dell'8/10/2004 del Comune di Roccarainola ritenendolo illegittimo.

Sfrontatamente, invece, la giunta Miele, con la delibera di cui all'oggetto, contro il provvedimento della Provincia di Napoli, ha deliberato "...di invitare e diffidare gli Organi competenti dell'Amministrazione Provinciale, in particolare il Consiglio Provinciale, A NON PROCEDERE all'approvazione definitiva del Piano

Regolatore Generale del Comune di Roccarainola..." adducendo come motivazioni che l'approvazione del P.R.G. di Roccarainola "arrecherebbe un danno ingiusto ai cittadini di Roccarainola, ai quali

nonostante che anche la Giunta Provinciale si sia espressa sul P.R.G. adottato il 17/11/2002, in questi termini:

"...considerato che: l'analisi del patrimonio abitativo ha evidenziato una consistente eccedenza dei vani

Municipale n° 1 del 4/1/2005 sono stati gli stessi consiglieri/assessori che in data 8/10/2004 "NON" hanno preso parte alla votazione della Delibera di revoca del P.R.G.

Questi consiglieri/assessori avevano, infatti (e tutt'ora hanno) un interesse diretto alla revoca del P.R.G., come evidenziato anche da ben due interrogazioni parlamentari rivolte a S.E. il Ministro dell'Interno dal Senatore Florino e dai Deputati Cicala e Barbieri.

Non riusciamo a capire come questo principio era valido per la delibera di Consiglio Comunale e invece la stessa norma viene ignorata per la delibera di Giunta oggi trasmessa, nonché per la delibera di G.M. n° 76 dell'11/11/2004 avente ad oggetto la rimodulazione del P.R.G. E' inutile nascondere la nostra preoccupazione di fronte a questa sfrontatezza dell'attuale Giunta e in particolar modo della convinzione di impunità che la stessa crede di avere in tutti gli atti che compie.



Davide e Golia

verrebbe ridotto notevolmente, e in molti casi eliminata del tutto, l'edificabilità di molti terreni, già consentita dal vigente Piano di Fabbricazione"

Ci risiamo: la storia si ripete. L'Amministrazione Miele ripropone ancora una volta l'ipotesi dell'edificabilità,

(8.806) rispetto alla popolazione esistente e prevista al 2.011... pertanto possono ritenersi accettabili, e si condivide la mancata previsione di nuovi vani residenziali...

La cosa gravissima, inoltre, è che a votare la delibera di Giunta

Il Consiglio Provinciale rinvia l'approvazione del P.R.G.

Durante il Consiglio Provinciale che si è tenuto il 12 gennaio 2005 è stato rinviato il punto all'ordine del giorno riguardante l'approvazione definitiva del Piano Regolatore di Roccarainola.

Il punto era stato portato all'attenzione del Consiglio dopo

che la Giunta della Provincia con proprio atto n°1671 del 29 dicembre 2004 aveva approvato lo stesso Piano ritenendo non fondate le motivazioni addotte dall'Amministrazione Miele per la revoca dell'atto deliberativo del novembre 2002 fatto

dall'Amministrazione De Simone con il quale veniva adottato il Piano Regolatore Generale a Roccarainola dopo 24 anni.

Tra le motivazioni che hanno spinto il Presidente del Consiglio, **Pennella**, a rinviare la discussione vi è

sicuramente la concomitanza, il 12 gennaio 2005, della discussione in camera di Consiglio del T.A.R. Campania di un ricorso presentato da alcuni cittadini di Roccarainola proprio contro la delibera di revoca del P.R.G.

E il programma di governo?

L'Art. 13 dello Statuto Comunale di Roccarainola recita:

DISCUSSIONE DEL PROGRAMMA DI GOVERNO

1. Entro tre mesi dalla prima seduta del Consiglio, il Sindaco, sentita la Giunta, consegna al Presidente del Consiglio il testo contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato
2. Entro il mese successivo il Consiglio esamina il programma di governo che viene sottoposto a

votazione finale.

A distanza di sei mesi invece il Sindaco Miele ancora non ha presentato il programma di governo al Consiglio Comunale. Come mai? Lui e la sua Amministrazione sono troppo impegnati in altre "faccende"? Eppure la discussione del programma di governo equivale alla FIDUCIA che il governo nazionale chiede alle Camere quando si insedia. E' in altri termini il principale l'atto politico che l'Amministrazione deve compiere per intraprendere il cammino istituzionale.

Questo dimostra che purtroppo a Roccarainola tutto si fa tranne che POLITICA.

Alla faccia dell'integrazione

Tutti i cittadini di Roccarainola hanno avuto modo di leggere il manifesto fatto affigere per le strade cittadine dall'Amministrazione Comunale di Antonio Miele che pubblicizzava le iniziative per il Natale. Una di queste iniziative era il brindisi con i cittadini, "anche" con gli stranieri. Solamente che questi ultimi dovevano fare il brindisi in un orario differente da quello di tutti gli altri cittadini. Alla faccia dell'integrazione e della fratellanza tra i popoli di cui l'Amministrazione dice di essere una promotrice.

D.R.L.

II P.R.G. al T.A.R.

Subito dopo la delibera del Consiglio Comunale di Roccarainola che revocava il Piano Regolatore Generale del Comune, alcuni cittadini di Rocca avevano fatto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania per chiedere la sospensione e la revoca dell'atto.

I Cittadini lamentavano un difetto/carenza di istruttoria, mettevano in evidenza i difetti di motivazione, l'eccesso di potere, i vizi logici che inficiavano la delibera e comunque lamentavano una violazione delle norme dettate in tema di approvazione e modifica del PRG.

Sostenevano, in definitiva, che l'atto era del tutto illegittimo, illogico, arbitrario ed immotivato. I ricorrenti facevano una regressione partendo dalla

campagna intimidatoria che ha avuto come evento clou l'aggressione al Vice Sindaco Aniello Perna, passando per le minacce telefoniche, sempre per evitare l'approvazione del PRG.

Evidenziavano anche che il "pilastro" su cui si basa la revoca del PRG è costituito da una perizia giurata il cui risultato contesta nientemeno che i dati ufficiali dell'ISTAT derivanti dall'ultimo censimento del 2001.

Nella loro ricostruzione, i cittadini, arrivano sino alle interrogazioni parlamentari e al conflitto di interessi degli

amministratori di maggioranza dell'Amministrazione Miele.

Quasi a sostegno dei ricorrenti è arrivata anche la delibera di Giunta Provinciale n° 1671 del 29/12/2004 con la quale l'organo esecutivo della Provincia di Napoli approva il P.R.G. di Roccaraino la adottato il 17/11/2002 e contestualmente ne propone l'approvazione in Consiglio Provinciale.

L'udienza per la discussione del ricorso fissata per il 12 gennaio 2005 si è tenuta regolarmente.

Il Tribunale con propria ordinanza pubblicata il 13

gennaio 2005 decide di accogliere il ricorso dei cittadini di Roccarainola contro la delibera del Sindaco Miele considerato che, si legge nell'ordinanza, ragioni di interesse pubblico consigliano di sospendere l'esecuzione del provvedimento impugnato, posto che lo strumento urbanistico con esso annullato è in corso di approvazione con possibilità di modifiche da parte dell'autorità competente (la Provincia di Napoli).

Dunque anche il T.A.R. Campania, come aveva già fatto la Giunta Provinciale, si è espresso a favore della tesi sostenuta dal Gruppo COLOMBA in Consiglio Comunale contro la decisione dell'Amministrazione Miele, decisione peraltro votata solamente da sei consiglieri su 17.



LA SCALETTA DELLA PRIORITA'

Signor Sindaco, non me ne voglia, devo dire che lei è stato bravissimo nella passata campagna elettorale, è riuscito a parlare tantissimo e a non dire niente. Complimenti!

A non dire niente in che senso? Nel senso che oggi il paese si aspetta da lei la presentazione di un iniziale



programma di mandato, visto che sono trascorsi otto mesi dalla sua elezione.

Questo paese le ha dato il mandato di governare, di governare tutti i giorni, verso obiettivi che sta a lei indicare, dal momento che il tutto a tutti non è assolutamente praticabile. Allora occorre operare delle scelte in base a

una scaletta di priorità che il ruolo del **Sindaco** e della sua **Giunta** contempla, con l'appoggio della maggioranza; ovviamente dopo essersi confrontati con la maggioranza. Intendiamoci è onore e vanto il fatto che, dopo avere indicato in un programma di mandato gli obiettivi, il come raggiungerli e quant'altro, con un bagno di umiltà si dica: **IO NON HO SCRITTO LE TAVOLE DELLA BIBBIA**, da questo momento è aperto il confronto con il paese sui temi specifici, e quando dico paese caro **Sindaco**, intendo anche quel 47% che non le ha dato il proprio consenso e che sono comunque rappresentati in consiglio comunale ed esigono rispetto alle proprie idee.

Signor **Sindaco** il paese ha bisogno di sapere quali sono - diciamo - gli indirizzi prioritari, come è composta la scaletta delle priorità. Le risorse sono quelle. Il Bilancio del Comune

di Roccarainola è quello. **Cosa intende privilegiare prima?** Non certamente ciò che il paese ha appreso da quel volantino dal titolo "SPERPEROLANDIA". Allora io dico che si deve avere la compiacenza di dare al paese un programma con obiettivi ben precisi sui quali confrontarsi, mi auguro che ci si arrivi e mi auguro che arrivi il momento in cui si potrà entrare nel merito di proposte precise, tese a voler raggiungere obiettivi precisi, e non continuare ad assistere a quelle **vergognose sceneggiate** in Consiglio Comunale alle quali da sette mesi si replicano in continuazione.

Per adesso le faccio ancora i complimenti per la oratoria perché non è facile parlare a lungo, senza praticamente dire niente.

Nicolangelo Scotti

Perché il male trionfi è sufficiente che i buoni rinuncino all'azione
Edmund Burke

Conclusa la prima istruttoria per il Reddito di Cittadinanza

AMBITO N 11

Comuni	Popolazione	Domande presentate	Domande accettate	% domande accettate per comune	% su domande accettate complessive
Camposano	5.448	352	187	53,13	5,96
Carbonara	1.951	129	63	48,84	2,01
Casamarciano	3.530	188	102	54,26	3,25
Cicciano	12.819	872	428	49,08	13,65
Cimitile	6.912	273	197	72,16	6,28
Comiziano	1.802	79	49	62,03	1,56
Liveri	1.775	94	64	68,09	2,04
Nola	33.131	2.274	1.000	43,98	31,89
Roccarainola	7.166	480	269	56,04	8,58
San Paolo Belsito	3.366	195	119	61,03	3,79
Saviano	14.860	802	381	47,51	12,15
Scisciano	4.703	198	98	49,49	3,13
Tufino	3.378	159	80	50,31	2,55
Visciano	4.723	220	99	45,00	3,16
Totale	105.564	6.315	3.136		

Fondi a disposizione per 14 Comuni € 1.424.500

Famiglie che riceveranno il contributo sui 14 comuni: 340

COMITATO CIVICO

“LA VOCE DEL TERRITORIO”

Dalla voglia e dalla necessità di
Dare voce ad idee e priorità socio-culturali;
Nasce il comitato civico “La Voce del Territorio”

**Vivi o esisti????!!!
Non è più tempo di
assenteismo!!!!!!**

Per aderire al comitato rivolgersi alla sede sita in
Via Sant’Agnello, 10 - Gargani di Roccarainola

Il comitato promotore
**Forcella Immacolata
Miele Anna Patrizia
Ambrosino Raffaele
Miele Gaetano
Scotti Michele**

E' nato il Comitato Civico

“LA VOCE DEL TERRITORIO”

Dalla voglia e dalla necessità di dare voce ad idee e priorità socio-culturali, nasce “**LA VOCE DEL TERRITORIO**”.

Il nostro comitato prende forma dallo scambio di visuali e prospettive di un gruppo di amici che crede sia importante dare un contributo ad un sociale che ci riguarda così da vicino, che sia fondamentale esserci e non vivere da spettatori inerti ciò che invece ci vuole protagonisti!!!!!!!!!!!!

LA VOCE DEL TERRITORIO crede nella forza dell'unione e dell'aggregazione, crede fortemente nella volontà delle persone di contribuire a modificare ciò che può solo ledere alla collettività, e concretizzare ciò che

invece può portare sviluppo e progresso.

Ci auguriamo che



questo comitato sia solamente l'inizio di una lunga e duratura collaborazione tra tutti i cittadini di Roccarainola, per affrontare insieme le problematiche proprie della nostra realtà e non, dando la giusta importanza anche ad un gesto di piccola

entità che sommato a tanti, porti a quel risultato a cui noi tutti aspiriamo: Esserci nel

sociale del nostro quotidiano.

Incontrarsi in relazioni socio-culturali è un momento di riferimento importante, soprattutto per noi giovani che facendo frutto delle esperienze dei più grandi, possiamo avere

qualche punto fermo in una realtà in cui troppe volte ci sentiamo smarriti e apatici a causa di eventi e situazioni gravi e destabilizzanti.

Scegli dunque caro popolo di Roccarainola:

**VIVI O ESISTI
??????!!!!!!!!!!!!
NON E' PIU'
TEMPO DI
ASSENTEISMO
!!!!!!!!!!!!!!**

Il Comitato Civico si augura di fare un lungo percorso insieme a tutti voi cari concittadini, e vi aspetta presso la sede sita in Via S. Agnello, 10 Gargani di Roccarainola

Grazie
Forcella Immacolata

Nasce dunque un comitato civico che si va ad inserire nel discorso della pluralità delle voci che vi deve essere all'interno della nostra comunità.

Purché l'acqua non diventi stagnante e la gente si abitui a questo stato di cose, credendo che sia impossibile che l'acqua possa muoversi, ogni pietra che viene gettata nello stagno deve essere vista di buon occhio.

Il confronto, il dialogo sono alla base di ogni discorso civile e democratico. Solamente attraverso l'utilizzo di questi strumenti si potrà arrivare al concetto di “*e pluribus unum*”

AUGURI

La Redazione partecipa al dolore per la terribile tragedia del sud-est asiatico che ha coinvolto migliaia di persone in tutto il mondo

I primi 200 giorni di Antonio Miele

Carissimi concittadini sono trascorsi solamente 200 giorni da quando si è insediata la nuova amministrazione di Antonio Miele.

Ripercorriamo insieme i principali atti con cui si è contraddistinta quest'amministrazione, fatta di sprechi, favoritismi e...:

Giugno

§ Assunzione al Comune del giovanissimo sessantenne Arch. Gragnano Pellegrino per circa 25.000 Euro all'anno, noto professionista locale (ma..!!!).

§ Assunzione al Comune del giovanissimo Dott. Cirillo Carlo Giorgio per circa 25.000 Euro all'anno, residente a Tufino e fratello di uno dei più grandi sostenitori della lista Arcobaleno (ma...!!!).

Luglio

§ Convenzione con l'Avv. La Venuta per circa 15.000 Euro all'anno, parente del Sindaco Miele e suo legale di fiducia in controversie personali (ma..!!!).

§ Incarico nel Nucleo di Valutazione al dott. Bifulco Salvatore, al sig. Coppola, al dott. Mastantuono e alla dott.ssa Miele per circa 16.000 Euro all'anno complessivi (ma..!!!).

Settembre

§ Incarico per la gestione del Sito Web del Comune per la somma di circa 3.000 Euro all'anno, mentre prima veniva gestito gratuitamente (ma..!!!).

§ Viene nominato Difensore Civico del Comune l'avv. Infelice Carmelina, candidata nell'ultima tornata elettorale nelle fila della lista Arcobaleno, per un importo di circa 3.500 Euro all'anno. Questa addirittura rinuncerà alla carica di consigliere comunale per la quale si è candidata in tre tornate elettorali (ma..!!!).

Ottobre

Incarico per la ricostruzione del muro perimetrale del cimitero. Viene affidato il lavoro della riedificazione alla stessa ditta costruttrice e, invece di individuare i responsabili del crollo, le vengono dati altri circa 25.000 Euro, per il disturbo (ma..!!!).

Novembre

§ Incarico all'Arch. Colombo, redattore del P.R.G., per rivedere il Piano alla luce della delibera di revoca dello stesso. Al professionista saranno dati altri 40.000,00 Euro + IVA al 20% + contributi. Viene prima sconfessato il lavoro dello stesso, con accuse chiare di incapacità e poi, incredibilmente, gli si conferisce nuovamente incarico (ma..!!!).

§ Incarico ad un dipendente del Comune di Quarto per circa 4.000 Euro per tre mesi, per "aiutare" l'Ufficio Ragioneria del Comune. (Ma a giugno non era stato nominato un nuovo Responsabile del

Servizio ?? Cosa fa allora quest'ultimo sul Comune ??) (ma..!!!).

§ Viene aumentato di fatto lo stipendio degli amministratori per 50.000 Euro. Vuoi vedere che il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e il suo nuovo aiutante non se ne sono accorti ed hanno forse bisogno di un terzo aiuto ?? (ma..!!!).

Dicembre

§ Assunzione al Comune del giovanissimo sessantenne De Blasio Aniello con categoria B per circa 17.000 Euro all'anno - **Staff del Sindaco (ma..!!!)**.

§ Assunzione al Comune prevista del sig. **X-man** con categoria C per circa 20.000 Euro all'anno - **Staff del Sindaco (ma..!!!)**.

Varie

§ Incarichi ad avvocati per diversi migliaia di Euro (ma..!!!).

§ Altre spese varie: aria condizionata nell'ufficio del Sindaco.... feste e festini (alcune autorizzate ed altre no, a seconda di chi fa la richiesta ??) (ma..!!!).

Eppure Miele Antonio e i suoi dicevano, e ancora oggi dicono, che la precedente amministrazione aveva svuotato le casse Comunali (ma..!!!).

FATE UN POCO VOI CONTI: I SOLDI CI SONO E COME.

IN APPENA SEI MESI HANNO SPERPERATO PIÙ DI 600.000,00 EURO, OLTRE

SPERIAMO ALMENO CHE NON AUMENTERANNO LE TASSE.

Mancano purtroppo notizie circa i Lavori Pubblici messi in cantiere dalla precedente amministrazione De Simone e già tutti finanziati.

1. Parco Pubblico vicino alla Piscina Comunale - L. 599.991.985 - € 309.870,00
2. Marcia piedi via Marconi - L. 159.993.990 - € 82.630,00
3. Riparazione Chiesa di S. Lucia e ripristino via Crucis - L. 96.478.525 - € 49.827,00
4. Piazzetta G. Miele a Sasso - L. 49.994.491 - € 25.820,00
5. Riqualificazione urbana Rione Fellino - L. 351.932.563 - € 181.758,00
6. Sistemazione via Vallone della Barba e via L. D'Avanzo - L. 121.523.152 - € 62.761,47
7. Illuminazione Sasso e illuminazione Gargani via De Stefano - L. 47.000.030 - € 24.273,49
8. Prolungamento illuminazione via Vecchio - L. 48.910.238 - € 25.260,03
9. Adeguamento statico scuola materna via N. Sauro - L. 124.540.886 - € 64.320,00

10. Parcheggio automezzi comunali - L. 105.000.050 - € 54.228,00

11. Sistemazione vani ingresso Cimitero - L. 29.992.822 - € 15.490,00

12. Ampliamento Cimitero - L. 269.993.489 - € 139.440,00

13. Adeguamento strutture sportive Rione Fellino - L. 871.321.500 - € 450.000,00

Per un totale di 1.485.677,99 Euro o se preferite 2.876.673.721 di vecchie lire.

Forse il Miele sta aspettando che passi un po' di tempo per poi assumersi la paternità di questi lavori ?? (ma..!!!).

Inoltre, che intenzione ha l'amministrazione Miele riguardo agli altri finanziamenti fatti avere a questo Comune dall'amministrazione De Simone (ma arrivati materialmente quando c'era il Commissario) e ci riferiamo al finanziamento per l'adeguamento del Campo da Calcio (200.000 Euro), al finanziamento per le strade rurali (300.000 Euro) e al finanziamento per gli impianti fognari (200.000 Euro) ?? (ma..!!!).

Infine, perché la nuova amministrazione Miele non risponde alle accuse mossegli dalle interrogazioni parlamentari sul Piano Regolatore Generali ed a tutti gli articoli di giornale apparsi sull'argomento, spiegando cioè alla cittadinanza il **perché 6 Consiglieri comunali erano assenti nel Consiglio Comunale dell'8 ottobre 2004 ?? (ma..!!!)**.

Il Gruppo Colomba, facendosi portavoce dei giovani di Roccarainola, "ringrazia fortemente" l'amministrazione Miele per il tanto impegno profuso, sino ad oggi, nella soluzione del problema della disoccupazione giovanile (ma...!!)

Gruppo Colomba

via V. De Simone, 20

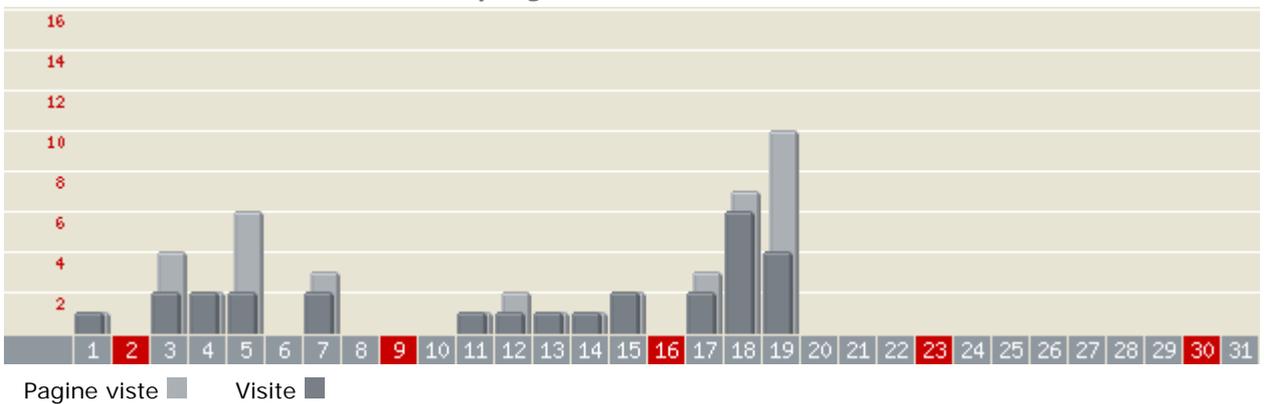
80030 - Roccarainola (NA)

www.listacolomba.supereva.it

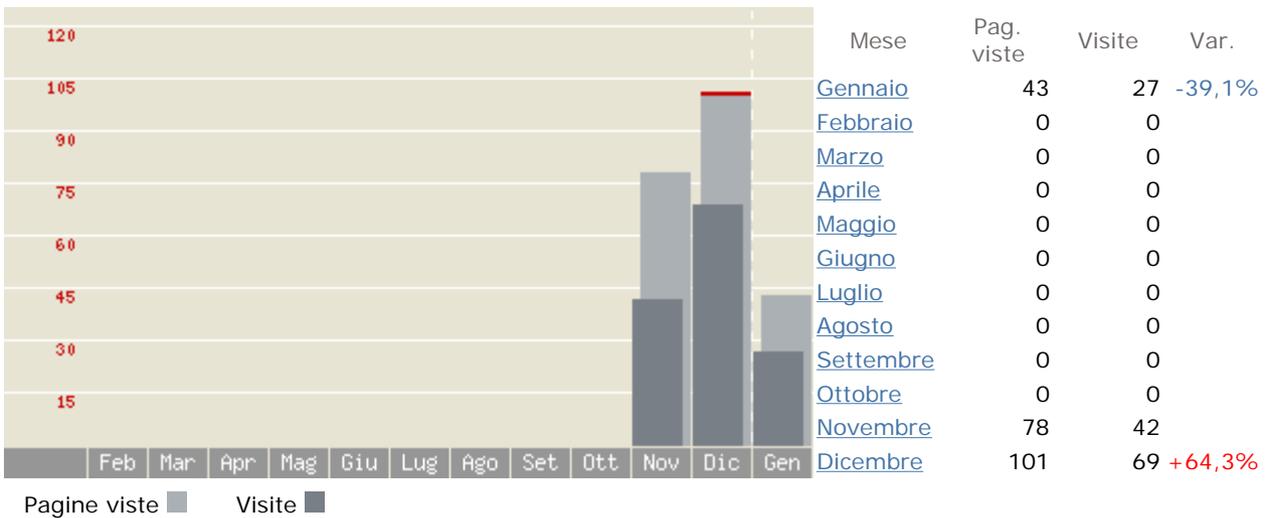


- Conversioni
- Provenienza
- Sistemi
- Generale
- Pagine
- Tempi
- Accessi
- Configurazione

Visite per giorno del mese di Gennaio

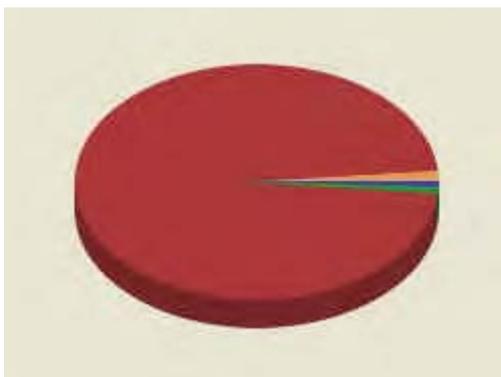


Visite ultimi 12 mesi



Visite per Paese di provenienza

Per maggiori informazioni su questa sezione consultare la [Guida](#)



Paese di provenienza	%
Italia	97,10
Sconosciuto	1,45
Belgio	0,72
Networks	0,72